

Ricordo di Franco Bellingeri

E' recentemente mancato Franco Bellingeri, per trent'anni Preside delle scuole secondarie statali di Sesto Calende, Angera, Ispra e Golasecca.

Non avendo potuto partecipare alla cerimonia funebre tenutasi ad Arona, venerdì 15 gennaio alle ore 14.30, in concomitanza con il funerale, docenti, personale ATA, amici, una rappresentanza dell'ANPI di Sesto Calende e di alcune associazioni operative sul territorio si sono riuniti nel cortile della "sua" scuola per un momento di ricordo e di vicinanza alla famiglia, seppur a distanza.

Molti sono stati gli interventi, a partire da quello di alcuni ex docenti, che hanno evidenziato la profonda umanità del Preside, la sua conoscenza del mondo adolescenziale, la sua vicinanza ai ragazzi e alle ragazze, in particolare a quelli più problematici. Il Preside è stata una guida per gli studenti, dei quali anche a distanza di anni ricordava il nome e le attitudini, e gli insegnati, dai quali ha saputo far emergere le potenzialità, le attitudini, le competenze, per portarli a dare il meglio di sé. E' stato anche un supporto per le famiglie.

Era una figura instancabile e, nonostante il suo incessante impegno e la sua costante presenza nella scuola, trovava il tempo per dedicarsi a progetti in collaborazione con l'Ente Locale, ad esempio i "Ciceroni in erba" o la stesura del giornalino sestese.

Non ha mai ostentato la sua grande cultura e preparazione in molti campi, che gli ha permesso la pubblicazione di diversi libri, e proprio grazie alle sue conoscenze arrivò ad autodiagnosticarsi la malattia; il suo impegno è continuato anche dopo il pensionamento attraverso la fondazione dell'Associazione Parkinsoniani di Arona.

E' stato un momento raccolto e di grande commozione che ha portato i partecipanti a riflettere sul mondo della scuola e sui cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, soprattutto alla luce del particolare periodo che stiamo vivendo.

Siamo stati fortunati ad averlo incontrato lungo il nostro cammino

"I suoi Docenti"

Venerdì 15 gennaio, nel cortile della Scuola Media Bassetti, si è svolto un momento di ricordo del preside Bellingeri.

Non ho conosciuto il preside Bellingeri, ma, quando tre anni fa sono arrivata a Sesto, ho capito subito di aver avuto un predecessore illustre: un uomo di elevata statura intellettuale e morale.

Quando mi parlavano del preside Bellingeri sentivo che stavano descrivendo un vero Maestro. Sentivo che quel Preside, quell'Uomo aveva lasciato un segno non solo nel ricordo ma nelle coscienze di tanti.

"Uomo di immensa cultura"; "estremamente colto eppure molto umile"; "lavoratore instancabile"; "uomo capace di accogliere, di motivare, di spronare al miglioramento alunni e insegnanti"... Sono queste alcune delle espressioni che ho sentito usare per descrivermi chi fosse il preside Bellingeri.

Credo che abbia lasciato un grande vuoto in tutti quelli che l'hanno amato e stimato, ma al contempo abbia lasciato una grande eredità, fatta di gesti e di parole.

Rappresenta per me un modello che terrò sempre caro.

"Emanuela Melone"